

COMUNE DI TREVÌ

Protocollo Num. 0004459

in Arrivo

del 02-03-2023 ora 15:19:22

Categoria 2 Classe 11



COMUNE DI TREVÌ

PROVINCIA DI Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.04

Data 28.02.2023

OGGETTO: *Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art.3, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1)*

L'Organo di Revisione nominato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.1 del 22/02/2023 ha preso in esame la documentazione inviata al nuovo Collegio alla e-mail della neo nominata Presidente in data 23/02/2023:

- il preliminare di *determinazione n.83 del Reg. Gen. del Responsabile finanziario* avente ad oggetto **"Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011 e p.c. 4/2, punto 9.1)";**

- la nota Prot.3828 del 23/02/2023 a firma del Responsabile del servizio LL.PP e Ambiente Arch.Gentili e l'elenco dettagliato delle operazioni di cui si richiede la variazione di esigibilità;

L'organo di revisione è chiamato ad esprimere il proprio parere inerente le funzioni di cui all'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.lgs. n.118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle*

Rm/FC RB



procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Visto il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

Al fine di consentire una corretta reimpunzione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimpunire in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimpunzione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Esaminata attentamente la **determinazione del Responsabile finanziario** e la documentazione fornita a corredo della stessa costituita dall' allegato A e dalla Nota del responsabile di Area (Nota prot. Prot.3828 del 23/02/2023 – Area Lavori pubblici).

Verificato che il Responsabile di Area, con la predetta Nota ha chiesto la re imputazione di impegni di spesa correlati a entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente in considerazione dell'esigibilità, riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate perfezionate.

Preso atto che il riaccertamento parziale consente:

- l'iscrizione al 1° gennaio 2023 in entrata del fondo pluriennale vincolato di parte capitale per euro 574.375,77.

Considerato che:

- le richieste espresse dal Responsabile di Area che le suddette variazioni rivestono carattere di urgenza;
- che la presente variazione confluirà nella deliberazione di giunta di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla formazione del rendiconto della gestione 2022.

Visto il parere in ordine alla Regolarità Tecnica ed amministrativa contabile del Responsabile Finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 147 bis del 23.02.2023

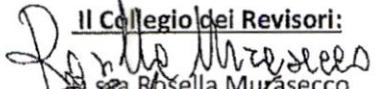
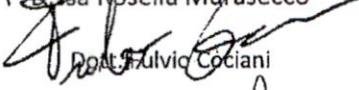
FC Pm RB



Per tutto ciò premesso

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione, esprime parere favorevole alla proposta in oggetto.

28.02.2023

Il Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Fulvio Cociani

Dott.ssa Anna Barchetti